

Ad agosto superata la barriera del 64 per cento

La differenziata ora decolla Falerna compie passi avanti

Risultato conseguito nel mese con più turisti

Giovambattista Romano

FALERNA

Non si cela la soddisfazione dell'amministrazione municipale, retta da Daniele Menniti, per i lusinghieri risultati conseguiti nella raccolta differenziata dei rifiuti. Che ad agosto si sarebbe attestata al 64,63% con un incremento del 15,84%, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, quand'era al 48,79%. Ancora più incoraggiante che ben 58 tonnellate di rifiuti indifferenziati in meno, in confronto al 2018, siano state conferite in discarica con un conseguente «notevole risparmio per le casse comunali e beneficio per l'ambiente».

Nell'ambito municipale si fa notare che si tratta di una percentuale «mai raggiunta» sul territorio falernese su base mensile. Peraltro il risultato è stato conseguito in un periodo difficile per i servizi, quello di maggiore afflusso turistico, quando gran parte delle seconde case torna ad essere abitata. Sono le abitazioni che in più di un caso avrebbero espresso un'utenza con una maggiore "resistenza" ad effettuare

una raccolta differenziata corretta. Ad arginare l'irregolarità dei conferimenti lo scorso agosto il capillare controllo in sinergia con la polizia locale e con la ditta che gestisce la raccolta dell'immondizia. Questo s'è tradotto in una notevole riduzione dell'abbandono selvaggio della spazzatura e nell'aumento del 29,82% della percentuale di rifiuti differenziati, che da 171 tonnellate sono passati a 222. Ne hanno beneficiato le finanze municipali e l'ambiente. Ma per l'amministrazione comunale il 64,63% di differenziata del trascorso mese di agosto non può essere un punto di arrivo: è solo uno step del percorso che dovrà condurre ad «una percentuale media su base annua maggiore del 65%, che permetterà di avere un risparmio di quasi il 14% sulla tariffa di conferimento in discari-

**Tante irregolarità
nei conferimenti
sono state arginate
dai controlli operati
dalla polizia locale**

ca regionale», oltre a quello derivante dalla minore quantità d'indifferenziato conferito in discarica. Intanto va riconosciuto l'impegno corale profuso nella raccolta differenziata dai vigili urbani attraverso «l'ottimo servizio di controllo del territorio»; dalla Sida, a cui è affidato il servizio di raccolta; dagli operatori comunali, che hanno realizzato la bonifica e la raccolta dei rifiuti abbandonati e dai cittadini che «si sono prodigati ad effettuare correttamente la raccolta differenziata».

Non c'era e non c'è un altro modo per restituire pienamente al territorio comunale il decoro perduto e risanare l'ambiente, prima di qualsiasi iniziativa di valorizzazione turistica. Il cammino è lungo ancora e non senza ostacoli, inclusa la resistenza di quanti irresponsabilmente continuano a liberarsi dalla spazzatura prodotta al di fuori delle regole comunali e anzitutto di civiltà. Chi continua a conferire l'organico in semplici buste di plastica, facili esche per animali e fonti d'inquinamento ambientale per il percolato che ne fuoriesce, prima o poi dovrà arrendersi all'opportunità di utilizzare appositi mastelli.